

**Gravi accuse di corruzione
mosse a Johnson**

A pagina 10

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Accresciuta ansia per la salute del segretario generale del PCI

LA GRECIA
a un mese dalle elezioni
A pagina 3 il servizio
Niente più pazienza con
il «gangster» Makris

Aggravate le condizioni di Togliatti Sono insorte complicazioni polmonari

Il bollettino medico previsto per la mattinata di oggi - Il consulto dei medici curanti con la partecipazione del prof. Frugoni e del neurologo sovietico Schmidt ha confermato diagnosi e terapia e proseguirà stamani

Dal nostro inviato

YALTA, 18.

Un improvviso peggioramento si è prodotto oggi nelle condizioni del compagno Togliatti. Dopo due giornate di sintomi più incoraggianti, sono apparse nel corso della mattinata complicazioni bronco-polmonari.

Una volta di più i medici cercano di arrestare l'avanzata del male con tutti i mezzi possibili. Nello stato neurologico del malato non si erano notati fra ieri e oggi cambiamenti sostanziali. Sono tuttavia le complicazioni polmonari quelle che suscitano adesso le maggiori preoccupazioni.

Attorno al capezzale del compagno Togliatti si è tenuto oggi pomeriggio qui ad Artek un importante consulto medico. Ad esso hanno partecipato il prof. Frugoni che da parte del prof. Schmidt, che era partito ieri da Ginevra, e uno dei massimi neurologi sovietici, l'accademico Schmidt, arrivati insieme oggi al Campo marino dei pionieri. Essi si sono riuniti alle 16 con i loro colleghi sovietici e italiani che avevano seguito nei giorni scorsi la malattia del segretario generale del PCI. Questa sera il consulto non potrà ancora considerarsi termine. Essa era ancora in corso quando si è prodotto l'aggravamento delle condizioni di Togliatti. La pubblicazione del quotidiano bollettino medico era già stata rinviata. Questa mattina, in attesa dei risultati del consulto. Si vedeva infatti che il comunicato dierio rifletteva anche esito della consultazione collegiale che era stata fissata per il pomeriggio. Le condizioni gravi del malato hanno però consigliato questa sera di rimandare la stesura del bollettino ad una nuova visita collegiale, che deve essere denunciata domani mattina.

Il prof. Frugoni e il prof. Schmidt sono arrivati a Sinopoli da Mosca nel primo pomeriggio. Un'ora e mezzo più tardi essi erano ad Artek. Entrambi si sono messi subito al lavoro coi loro colleghi. Dapprima vi è stata una lunga riunione per riconsiderare punto per punto le fasi della malattia e

tutti i dati clinici. Poi vi è stata una visita collegiale al malato. Questi è stato sottoposto ad un nuovo particolare esame sia da parte del prof. Frugoni che da parte del prof. Schmidt. Infine la discussione collegiale è ripresa ed è durata a lungo.

Come ci ha dichiarato uno dei professori presenti, si è trattato di un esame sintetico di tutta la situazione. Essi si è concluso col pieno accordo sia nella diagnosi che nell'indirizzo terapeutico, per le cure attuate e da attuarsi.

Questa mattina, prima dell'arrivo di Frugoni e di Schmidt, si è recato a rendere visita al malato e alla compagnia Jotti, Jacques Duclos, membro della direzione del Partito comunista francese. Duclos ha trascorso in Crimea un periodo di vacanza. Prima di lasciare la regione ha voluto informarsi personalmente delle condizioni di Togliatti. Duclos ha conversato con Longo e con la compagnia Jotti e ha portato loro l'espressione delle preoccupazioni e degli auguri dei comunisti francesi.

Giuseppe Boffa



Ginevra

**Aggiornata
la conferenza
per il disarmo**

GINEVRA, 18. È stato reso noto stamani che la conferenza dei 17 paesi per il disarmo il mese prossimo sospenderà i propri lavori per un periodo di quattro mesi.

Le trattative che si protraggono ormai da due anni sono state praticamente bloccate per quasi tutto questo anno, malgrado che ogni giorno si siano avute due settimane.

I due copresidenti della conferenza e cioè l'americano Timberlake ed il sovietico Barakin si sono messi d'accordo nell'aggiornare la conferenza verso la metà di settembre per consentire che la gestione del disarmo venga elevata di fronte all'Assemblea delle Nazioni Unite.

Continua in via delle Botteghe Oscure l'afflusso di cittadini che si recano alla Direzione del Partito per informarsi sul decorso della malattia di Togliatti. (In seconda pagina messaggi e auguri da tutta l'Europa)

Mario Alicata

MARIO ALICATA:

24 ore con Togliatti al campo dell'Artek

Comunicato della Direzione del PCI

S I E' RIUNITA stamane la Direzione del PCI.

Essa ha preso conoscenza delle ultime notizie sulla salute di Togliatti inviate nella mattinata dal compagno Longo, vice segretario del Partito, ed ha ascoltato una informazione sull'insorgere e sul decorso della malattia che è stata fatta dal compagno Alicata, tornato ieri da Yalta.

E' noto che il compagno Togliatti s'è acciuffato senza conoscenza alle ore 19,04 di giovedì 13 agosto mentre parlava con un gruppo di giovani «pionieri» riuniti in una piccola arena sistemata proprio sulla riva del mare.

Fra i suoi ascoltatori, a pochi passi anzi da lui, c'era il medico del campo il quale, dopo un rapido esame, ha curato ch'egli fosse trasportato in un piccolo padiglione distante non più di 150-200 metri dal luogo dove il compagno Togliatti si trovava. In questo piccolo padiglione il compagno Togliatti è dovuto rimanere, perché è consigliabile che il suo corpo riceva scosse, ma in poche ore il piccolo padiglione s'è trasformato in un vero e proprio ospedale di fortuna. Da Yalta e anche da Mosca sono arrivate le apparecchiature più moderne necessarie in simili casi, e una nutrila schiera di medici, di specialisti e di infermieri che si alternano ininterrottamente a quei ceppalezze, insieme alla compagnia Nilde Jotti, alla figlia adottiva di Togliatti, Marisa, e al medico personale di Togliatti campagna Spallone. Il padiglione in cui il compagno Togliatti è stato ricoverato consta di due grandi stanze al pianterreno, che danno su una grande terrazza: in una è collocato il letto del compagno Togliatti, nell'altra i lettini su cui riposano a turno coloro che l'assistono. Al secondo piano del padiglione ci sono quattro o cinque stanze (oltre una piccola cucina) alcune delle quali sono state trasformate in infermeria, mentre nelle altre due telefonano i colleghi ininterrottamente questo angolo dell'«Artek» con Mosca, con Roma e con le altre località con le quali è necessario prendere contatto.

Regnano in quest'angolo dell'«Artek» una grande tensione e una febbre attività e insieme una grande calma e un grande silenzio: a pochi passi di distanza trascorrono le loro vacanze alcune migliaia di ragazzi, ma sarebbe difficile accorgersene per chi non ne fosse informato. Ne ha intenenduto molto nelle ore che ha trascorso al campo: mi guardavano, come guardano tutti coloro che riconoscono come compagni italiani, come amici del compagno Togliatti, con grande tenerezza. Nei loro occhi si rispecchia l'amore e il rispetto che milioni e milioni di uomini in Italia, in Unione Sovietica e in tutto il mondo, nutrono per il compagno Togliatti, l'ansia e la speranza che egli possa vincere, nonostante tutto, il male che l'ha colpito,

— il giornale a cui si riferisce —

Mentre il Partito tutto e i lavoratori vivono ore di ansia e di preoccupata commozione per la salute del compagno Togliatti, mentre le condizioni del Presidente Segni permane-

no gravi, anche acciogliendo e interpretando uno stato di animo largamente diffuso e le proposte di molte organizzazioni locali, la Segreteria del PCI ha deciso di sospendere nei prossimi giorni ogni festa e ogni spettacolo che si svolgono nel nostro Partito, deve raggiungere nuovi sostanziali risultati.

Le organizzazioni del partito compiranno tutta-

vita ogni sforzo per por-

re avanti anche in questi giorni la campagna della stampa. Un particolare im-

pegno la Segreteria del

PCI ha deciso di sospen-

dere nei prossimi giorni

ogni festa e ogni spettacolo

che si svolgono nel qua-

dro della campagna della

stampa comunista.

Volte, oggi più che mai

l'interesse di tanti italiani

— giunga, in questi gior-

ni, in ogni villaggio, in

ogni fabbrica, in ogni uf-

ficio, recando notizie della

salute del compagno To-

gliatti e la testimonianza

della sollecitudine e de-

l'affetto che lo circondano.

La sottoscrizione per la

stampo comunista, che è

soprattutto una testimo-

nianza della fiducia che il

movimento operaio e de-

mocratico ripone nel no-

stro Partito, deve raggiun-

gere nuovi sostanziali ri-

sultati.

Comitato cittadino Ta-

rante augurando guarigio-

ne compagno Togliatti co-

munica subito obiettivo-

scritto sottoscrizione cen-

trale per cento con tre

miliardi centoventimila lire. F. Bragaglia.

Una lieve ripresa si era avuta ieri notte

Lo stato di Segni rimane invariato

L'infermo ha potuto essere nutrita per via orale - I com-
pagni Ingrao, Terracini e Sechia al Quirinale

Jon. Sechia, il capo di Stato
del PCI e Terracini, i quali
sono stati ricevuti dal prefet-
to Strano. Più tardi sono
giunti il presidente della Ca-
mara Bucciarelli-Ducci, l'onorevole Fanfani e il ministro
Reale.

L'ufficio stampa del Quiri-
nale ha predisposto un ar-
chivio di emergenza per rac-
cogliere i telegrammi.

Nel primo pomeriggio sono
giunti al Quirinale i compa-
gni Ingrao della Segreteria
di Yalta, tornato ieri da Yalta.

Del PCI e Terracini, i quali
sono stati ricevuti dal prefet-
to Strano. Più tardi sono
giunti il presidente della Ca-
mara Bucciarelli-Ducci, l'onorevole Fanfani e il ministro
Reale.

L'ufficio stampa del Quiri-
nale ha predisposto un ar-
chivio di emergenza per rac-
cogliere i telegrammi.

Dopo aver trascorso una
notte tranquilla, ininterrotta-
mente assistito dai medici e
da familiari, il Presidente
della Repubblica questa mat-
tina alterna periodi di pro-
fondo sonno ad altri in cui
il sensore è più vigile. Que-
sta lieve ripresa ha consentito
di ritornare ad una par-
ziale alimentazione per via
orale. L'organismo estre-
mamente debole pareva ce-
dere all'avanzata del male e
reagire faticosamente alle in-
cessanti cure. I bollettini me-
dicini registravano l'andamen-
to della crisi. Da due giorni
ripetevano che le condizioni
del Presidente Segni erano
stazionarie. Il giorno cruciale
è stato quello di Ferragosto
quando pareva ormai perdu-
ta ogni speranza. Anche su
sollecitazione dei figli dell'in-
fermo, Giuseppe e Paolo, en-
trambi medici all'ospedale
Gaslini di Genova, veniva
inviata una intensa sommi-
nistrazione di idrocortisone.

Ieri mattina, il primo tenue
segno di ripresa. Al termine
del consulto che è stato te-
nuto alle 9, i medici curanti
hanno diramato il seguente
bollettino:

«Dopo aver trascorso una
notte tranquilla, ininterrotta-
mente assistito dai medici e
da familiari, il Presidente
della Repubblica questa mat-
tina alterna periodi di pro-
fondo sonno ad altri in cui
il sensore è più vigile. Que-
sta lieve ripresa ha consentito
di ritornare ad una par-
ziale alimentazione per via
orale. L'organismo dell'illu-
stre infermo, benché dura-
mente provato da undici gior-
ni di grave malattia risponde
tuttora alle intense e con-
tinue misure terapeutiche».

Come si rileva dal bolletti-

no, è stato possibile tornare

alla alimentazione per via
orale, poiché nelle funzioni

della deglutizione si è rista-

bilito il coordinamento scon-

presso da venerdì scorso. Su-

bito dopo il consulto, al Pre-

sidente Segni sono stati som-

ministrati alimenti liquidi a

base di latte, particolarmente

studiatamente arricchiti di com-

plessi vitaminci e di altre so-

stanze altamente nutritive

che non affaticano l'apparato

digerente.

Anche ieri, come avviene

da 11 giorni, numerosi uomi-

ni politici si sono recati al

Quirinale per avere direttamente

notizie sull'andamento

della malattia del Presidente

Segni. Poco prima delle 8 è

giunto il ministro degli In-

teriori Taviani. Sono seguiti il

Presidente del Senato Merza-

gora, il Presidente della Cor-

te costituzionale Ambrosini,

il vice Presidente del Senato Zelioli, Lanzini, il compagno

«ha confermato — come ag-
giunge l'agenzia ufficiale so-
vietica — le elevate carat-
teristiche tecniche del nuovo
missile vettore». Negli am-
bienti giornalistici moscoviti
si fa rilevare che l'impor-
tanza del nuovo esperimento
scia adito all'ipotesi che esso
preluda ad una sensazionale
impresa spaziale, di prossima
effettuazione.
(4 pagine 3 N servizio)

MOSCIA, 18. Tre Cosmos con un unico